



Alumni Stories



Roberto Carrara (edizione 2005-2006)

Production Manager, Eni US Operating Co Inc

Ho frequentato il Master in Gestione della Manutenzione Industriale nel biennio 2005 - 2007. È stata un'ottima opportunità di preparazione su tematiche di gestione della manutenzione con un approccio sia teorico, sia calato sulla realtà lavorativa. Inoltre è stata un'ottima occasione di creazione di un network importante. Ho avuto modo di sfruttare queste competenze nel corso della mia carriera sia nell'ambito della gestione di nuovi progetti di sviluppo, sia nell'ambito della gestione di asset operativi, con particolare focus sugli aspetti di riorganizzazione della struttura di gestione della manutenzione. Dall'ottobre del 2011 ricopro la posizione di Production Manager di enipetroleum (Houston), consociata USA di eni Divisione Esplorazione e Produzione, riportando al Vice President of Operations. Sono responsabile della gestione di 21 siti produttivi (GOM shallow e deep water e arctic assets in Alaska) con una produzione totale di circa 60.000 boepd, con una struttura di circa 200 risorse gestite.

Marco Lideo (edizione 2005-2007)

Product Sales Director WW Folding Carton Industry, Bobst Mex Sa

Ho frequentato e conseguito con Lode il Master in Gestione della Manutenzione Industriale nel biennio 2005 - 2007 con tesi su Contratto di Manutenzione per Piccoli - Medi Clienti e Gestione Magazzino Ricambi centrale e sue periferiche link ai bisogni online parco macchine installato. È stata un'ottima opportunità in quanto da Responsabile Service Italia per linea di Prodotto SP Autoplatine, a metà percorso del Master, la Casa madre mi ha offerto di trasferirmi in Svizzera in HQ come Responsabile Supporto Vendite del Sud Europa. Applicando le varie metodologie di Strategia, Marketing e Finanza apprese al Master ho potuto avanzare in diverse posizioni nella mia Società in qualità di Responsabile Supporto Vendite Prodotto Diecutter e Stampers per Oceania e per Great China, Marketing Manager WW per linea di Prodotto Stampa a caldo, Marketing e Sales Director WW linea di Prodotto Piegia Incollatrice, fino ad approdare al mio attuale ruolo di Direttore Vendite Mercato Mondiale per il Cartone Teso. Sono anche Responsabile della Pianificazione della Produzione vs domanda del mercato mondiale su tutti i 5 siti di Produzione Cartone Teso Bobst Svizzera, Italia, India, Cina e Brasile, Responsabile del margine Gruppo dei prodotti per il Cartone Teso e del Forecast Vendite a livello Mondiale; sono Membro Permanente dei Steering Comitee per lo Sviluppo e Implementazione Strategie Nuovi Prodotti. Ho una responsabilità diretta di

17 Product Sales Manager e Area Sales Manager e trasversale indiretta di 80 collaboratori dalla Pianificazione della Produzione alla Logistica. Il Master è stato necessario per progredire nella mia carriera dandomi le basi da applicare di volta in volta nelle varie posizioni ricoperte e soprattutto dal 2011 l'opportunità di gestire un TO di CHF 500 Mil su un Mercato Mondiale.

Mario Guarino (edizione 2008-2010)

Responsabile Manutenzione di Stabilimento, Cogne Acciai Speciali

Fino a quando non ho frequentato il Master meGMI pensavo che la Manutenzione fosse principalmente un lavoro dove l'esperienza e il "saper fare" rappresentassero gli elementi fondamentali per fare egregiamente questo mestiere: mi sbagliavo!

Grazie al Master ho potuto capire che la Manutenzione è molto di più di questo e a un Responsabile di Manutenzione sono richieste non solo competenze tecniche ma soprattutto competenze gestionali che si sviluppano trasversalmente a tutta l'organizzazione aziendale abbracciando processi e funzioni differenti.

Ho imparato che non esiste "Una Manutenzione" ma la scelta organizzativa che si privilegia per la propria realtà deve essere costruita e implementata avendo piena padronanza delle tecniche e dei processi dell'intera azienda. Il Master ha rafforzato e ampliato il mio bagaglio tecnico-gestionale in campo manutentivo ma non solo e mi ha offerto continui e innumerevoli confronti con i miei colleghi di Corso, permettendomi di costruire un network ancora oggi importante nella gestione del mio lavoro quotidiano. Oggi come Responsabile di Manutenzione di un Stabilimento Siderurgico gestisco attraverso una organizzazione complessa più di 300 persone (tra interni ed esterni) e un budget che si aggira sui 20 Ml di Euro / anno.

Francesco Buono (edizione 2009-2011)

Responsabile Manutenzione e Servizi-Investimenti stabilimento di Piombino, Tenaris Dalmine

Quando nel 1979 entrai a far parte della "famiglia" Dalmine, ricoprendo un ruolo in produzione, il mio primo pensiero fu quello che un giorno sarei dovuto arrivare alla Manutenzione.

Intendevo la Manutenzione come un punto di arrivo della mia carriera, perché l'ho sempre ritenuta un elemento chiave per mantenere e migliorare il valore e la competitività dell'azienda.

Con il passare del tempo mi sono accorto che le capacità tecniche, se pur basilari per certe professioni, non costituivano più un punto di arrivo, i processi produttivi cambiavano e la complessità dei sistemi tecnologici aumentava, una sempre più forte consapevolezza in tema di sicurezza e di protezione ambientale, unita agli aspetti economici, sempre più stressanti e importanti, portavano a una manutenzione intesa non più come un servizio tecnico specialistico ma come una integrazione dei processi più ampia.

Se a questo aggiungiamo l'evoluzione dell' "Ingegneria di manutenzione", con nuovi sistemi diagnostici e di analisi, il passo da compiere era quello di trasformare la mia attività tecnica, in una attività più "imprenditoriale", di unire e ottimizzare sia gli aspetti tecnici che quelli economici, in poche parole di Gestire la Manutenzione Industriale, una funzione in grado di integrare processi diversi attraverso contatti con la direzione generale, il sindacato, la produzione, l'ufficio acquisti, l'ufficio personale ...

Il Master mi ha aiutato a superare il gap, mi ha permesso di ampliare notevolmente il mio bagaglio gestionale che non è solo manutentivo, perché crescere vuol dire sviluppare nuove conoscenze da applicare in tutti i campi.

Che dire poi della immensa opportunità di interagire con colleghi professionisti di altri settori di altre aziende, esperienze diverse che si incontrano. Fantastico.

Il tutto arricchito dall'incontro con i docenti, personale altamente professionale che ha "una storia vissuta da raccontare".

Un'ultima considerazione, ma non meno importante: in qualsiasi momento so che nella mia libreria c'è un libro o una dispensa, nella mia agenda c'è un nome, nel mio network c'è una comunità alla quale posso sempre rivolgermi.

Cristian Bovo (edizione 2010-2012)

Responsabile manutenzione meccanica finiture, Tenaris Dalmine - Stabilimento di Arcore

A una manutenzione moderna oggi sono richieste nuove e sempre più complesse attività: analisi affidabilistiche, analisi economiche, gestione dei ricambi, In questo contesto si inserisce perfettamente il master meGMI, al quale ho partecipato con soddisfazione, che vuole aprire l'orizzonte del classico sistema di manutenzione a una nuova concezione in cui assume maggiore importanza la parte "pensante" (ingegneria di manutenzione) a scapito della parte "operante". Questo non per sminuire, ma per dare più valore aggiunto al lavoro del manutentore.

Il taglio professionale di questo Master ha favorito tra i partecipanti uno scambio immenso di informazioni: da come viene gestita la manutenzione a come vengono fatte

le analisi guasto a come sono organizzate le funzioni di manutenzione nelle diverse realtà. Una parte del Corso è stata dedicata poi alla gestione delle risorse umane, altro pilastro fondamentale per la manutenzione del futuro. Questa esperienza mi ha fornito alcuni strumenti di immediata applicabilità, ma al tempo stesso ha anche ampliato la conoscenza su tutto ciò che sta attorno al mondo della manutenzione, rendendo così più solide le fondamenta su cui poter costruire la propria carriera